



CITTA' DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino



DETERMINAZIONE

Settore SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Registro Generale N. 213 / D3 / 67
del 25/06/2024

OGGETTO :

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE
DENOMINATO "EX OSPEDALE" INERENTI IL P.N.R.R. -
M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTO FINANZIATO
DALL'UE - NEXTGENERATIONEU - APPLICAZIONE CAM,
AI SENSI DM 23/2022 N.256 - DNSH - C.U.P.
J23C22000230006 - C.I.G. 9842341CB9 - AFFIDAMENTO
LAVORI E SERVIZI DI PROGETTAZIONE SULLA BASE
DEL PROGETTO ESECUTIVO

IL CAPO SETTORE

Il giorno **venticinque** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventiquattro**, in Castellamonte, in un
ufficio del Palazzo Municipale

ASSUME

La seguente determinazione:

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO
"EX OSPEDALE" INERENTI IL P.N.R.R. - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 -
INTERVENTO FINANZIATO DALL'UE - NEXTGENERATIONEU -
OGGETTO: APPLICAZIONE CAM, AI SENSI DM 23/2022 N.256 – DNSH – C.U.P.
J23C22000230006 – C.I.G. 9842341CB9 – AFFIDAMENTO LAVORI E
SERVIZI DI PROGETTAZIONE SULLA BASE DEL PROGETTO
ESECUTIVO**

IL CAPO SETTORE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

PREMESSO CHE

- l'art. 21 del D.L. 152/2021 convertito con modificazioni con la L. 233/2021, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha disposto l'assegnazione alla Città Metropolitana di Torino di €. 233.947.918 per la definizione, lo sviluppo e l'attuazione di Piani Urbani Integrati (PUI) finalizzati a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo;
- con decreto del Sindaco metropolitano n. 2 del 18/01/2022 il finanziamento assegnato alla Città metropolitana di Torino è stato articolato in due linee di finanziamento determinate come segue:
 - Linea di finanziamento A (Città di Torino: €. 113.395.160,11;
 - Linea di finanziamento B (altri Comuni metropolitani): €. 120.552.757,89;
- per la Linea di finanziamento B il medesimo decreto sindacale n. 2/2022 ha sollecitato la presentazione di proposte di Piani integrati di rigenerazione urbana a tutti i comuni, singoli od associati, ed alle loro Unioni dell'area Metropolitana, demandando ad una Commissione tecnica l'esame delle stesse al fine di predisporre un giudizio di ammissibilità;
- con decreto del sindaco metropolitano n. 19 del 17/02/2022 è stata quindi avviata una successiva fase di concertazione e negoziazione con i proponenti, che si è conclusa con l'individuazione degli interventi coerenti con le linee strategiche sopra richiamate, che sono stati inseriti in un Piano integrato di ambito metropolitano denominato "Torino Metropoli Aumentata: abitare il territorio" (decreto del sindaco metropolitano n. 33 del 21/03/2022);
- in data 25/02/2022 con determinazione del Settore Tecnico Manutentivo n.47/D3/15 è stato affidato alla società SERTEC Engineering Consulting S.r.l., con sede in Strada Provinciale 222, n. 31 a Loranze (TO), P.IVA 00495550014, l'incarico professionale relativo studio di prefattibilità inerente l'intervento di recupero dell'immobile denominato "Ex Ospedale" per una destinazione d'uso di carattere socio-culturale che incentivi l'inclusione e la coesione dei cittadini;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 01/03/2022 questo Ente ha approvato la propria proposta progettuale ed il relativo allo studio di fattibilità, che è stato trasmesso alla Città metropolitana di Torino il 10/03/2022;
- tale proposta, cui corrisponde il codice unico di progetto (CUP) riguarda J23C22000230006;
- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022 è stato individuato l'elenco dei Piani Urbani Integrati (PUI) ammessi a finanziamento, tra cui il PUI "Torino metropoli aumentata: abitare il territorio" comprendente l'intervento di cui al CUP J23C22000230006 presentato da questo Ente, per il quale è stato riconosciuto un contributo a carico del PNRR per complessivi



euro 3.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 31.05.2022 con cui il Comune di Castellamonte, in qualità di soggetto attuatore, si è impegnato a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico atto di adesione e obbligo, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale, cui è succeduta la sottoscrizione del citato atto di adesione;

RILEVATO che con la medesima deliberazione della Giunta Comunale è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Torino ed il Comune di Castellamonte, cui è succeduta la sottoscrizione di un accordo fra Città metropolitana di Torino i Soggetti Attuatori degli interventi inseriti nel Piano integrato "Torino Metropoli Aumentata: abitare il territorio", al fine di disciplinare e specificare le modalità di coordinamento e cooperazione tra gli enti firmatari, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità, con riferimento agli adempimenti previsti dal decreto citato e dal relativo atto di Adesione ed obbligo;

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti
- urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;
- i target e le milestone associati alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati", ed in particolare:

Milestone

- T4 – 2022 entro il 31.12.2022: entrata in vigore del Piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;
- T3 – 2023 – entro il 30.09.2023: aggiudicazione dei contratti pubblici da parte dei soggetti attuatori dei Piani degli investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;

Target

- T4 - 2024 entro il 31.12.2024: erogazione del 30% delle risorse sulla base dei SAL rendicontati da parte dei soggetti attuatori dei Piani degli investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;
- T2 - 2026 entro il 30.06.2026: completamento delle azioni di pianificazione integrata nelle città metropolitane;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazione dalla Legge 233 del 29 dicembre 2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- l'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 ed il comma 3 dell'art. 20, del Decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, che stabiliscono l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;



- l'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ai sensi del quale i destinatari del contributo dovranno indicare su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con un'esplicita dichiarazione di finanziamento recante la dicitura "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP";
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»
- il comma 4 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56";
- l'art. 1, comma 1, lett. a), della L. n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della L. n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, della L. n. 108 del 2021 ai sensi del quale "nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia";
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)"
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- l'art. 21, rubricato "Piani Integrati" del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021, con il quale è stato approvato il modello con il quale le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati
- il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/4/2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. del 2/5/2022, con il quale sono stati individuati i Piani urbani ammessi a finanziamento e sono stati definiti tempi, obblighi e modalità per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi;



- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024;

VISTO l'art. 26 del DECRETO-LEGGE del 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164);

RILEVATO che Il Comune di Castellamonte ha ottemperato alla candidatura di accesso al FOI, nell'ambito della procedura ordinaria, per i maggiori costi delle opere, come indicati ai commi 6 e 7, definendo un aumento di €. 808.691,84 rispetto al contributo di €. 3.000.000,00;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze MEF – RGS – RR 160 del 18/11/2022 con cui, all'allegato 1 (Progetti Urbani Integrati) al Comune di Castellamonte è stato riconosciuto un aggiornamento prezzi di €. 808.691,84, come da richiesta sopra indicata;

DATO ATTO che, al fine di rispettare i tempi di cui al D.L. 50/2022, è stato accertato che la procedura dell'appalto integrato, di cui all'art. 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, può garantire, pur con i tempi ristrettissimi, il rispetto dell'avvio della procedura di gara entro il 31.12.2022;

VISTE le Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, emanate dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile;

VISTA la Determinazione n. 456/D3/162 del 05/12/2022 con cui è stato affidato l'incarico per servizi tecnici finalizzato alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (siglabile P,F,T,E,), secondo le Linee Guida sopra citate, alla società SERTEC S.R.L. con sede in Loranze (TO) S.P. 222, n. 31;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 16.12.2022 con cui è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (siglabile P.F.T.E.) presentato in data 07/12/2022 e registrato al protocollo n.25198 del 13/12/2022 dalla società SERTEC S.r.l. e lo stesso è stato verificato a cura dell'Arch. VOGLIANO Simona - Istruttore Direttivo del Comune Di Castellamonte - e validato dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 in data 15/12/2022;

VISTO il Decreto MEF-RGS-RR 52 del 2 marzo 2023 Conferme e revoche. Fondo opere indifferibili 2022 pubblicato in GU Serie Generale n.69 del 22-03-2023 con il quale in attuazione dell'art. 26, comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022, è stato approvato l'allegato 1, costituente parte integrante del decreto, contenente l'elenco degli interventi, ricompresi negli allegati 1 e 2 del decreto del Ragioniere dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022, per i quali è stato riscontrato da parte delle amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 04.04.2023 con cui, in considerazione della conferma del contributo al Comune di Castellamonte di €. 808.691,84 e che il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con DGC n.191/2022 prevedeva un quadro economico ammontante a euro 3.808.000,00, è stato aggiornato il Quadro Economico dell'intervento in oggetto da €.3.808.000,00 a €.3.808.691,84;

VISTI:

- la determinazione n.485/D3/176 del 19/12/2022 con la quale è stata indetta la procedura di gara ed è stata delegata la Città Metropolitana di Torino in qualità di Stazione Appaltante all'espletamento della procedura di appalto integrato ai sensi dell'articolo 48, commi 4, 5 e 6 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, in deroga all'art. 59 del d.lgs. 50/2016, altresì, con lo stesso provvedimento è stato impegnato l'importo da corrispondere alla Città Metropolitana di Torino per le fasi di competenza;
- la determinazione n.55/D3/17 del 22/02/2023 con la quale è stato approvato il verbale di gara deserta a seguito di nota prot.3555 del 15/02/2023 con la quale la Centrale di Committenza della Città Metropolitana di Torino comunicava che la gara per i lavori in oggetto ha avuto esito di "GARA DESERTA";
- la determinazione n. 69/D3/21 del 02/03/2023 con la quale, a seguito dell'esito di "GARA DESERTA", è stato disposto di procedere, per il tramite della Città metropolitana di Torino mediante la Centrale Unica Appalti e



Contratti, con un'indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto dell'appalto in oggetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, con riserva da parte della Stazione Appaltante di non procedere ad aggiudicazione;

- la D.D. n. 4454 del 20.07.2023 della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti della Città metropolitana di Torino con la quale la stessa ha aggiudicato l'appalto integrato per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori all'operatore economico costituenda ATI FIAMMENGIO FEDERICO SRL/L.I.C.T.I.S. SRL, con costituendo RTP STUDIO 12 SRL STP / Arch. Ferrara/ Ing. Ferrero/ Arch. Indiveri;
- la determinazione del Capo Settore Servizio Tecnico Manutentivo n. 322/D3/99 del 27.07.2023 con la quale, a seguito della D.D. n. 4454 del 20.07.2023, è stato aggiornato il quadro economico e si è provveduto all'impegno di spesa;
- la determinazione n. 574/D3/185 del 28.12.2023 con la quale è stato affidato l'incarico per i servizi di attività di campionamento MCA e FAV afferenti l'intervento di riqualificazione dell'immobile denominato "Ex Ospedale" alla Ditta BONIFICHE SAN MARTINA S.R.L. con sede in Strada Vicinale della Campagna 254 - 10148 Torino (TO), e pertanto gli esiti di tale attività dovranno essere recepiti all'interno del progetto;
- la Determinazione n. 577/D3/188 del 29.12.2023 con la quale è stato differito il termine per la consegna del progetto definitivo al 05.02.2024;
- la Determinazione n. 19/D3/5 del 22.01.2024 con la quale è stato differito il termine per la consegna del progetto definitivo al 20.02.2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 02.04.2024 con la quale è stato approvato il progetto DEFINITIVO per l'intervento di riqualificazione dell'immobile denominato "Ex Ospedale", presentato in data 20.02.2024, prot. 3972 del 21/02/2024, e sue successive modifiche ed integrazioni dal RTP STUDIO 12 SRL STP / Arch. Ferrara/ Ing. Ferrero/ Arch. Indiveri, e lo stesso è stato verificato, come risulta dal relativo verbale redatto in data 25/03/2024, a cura dell'Arch. VOGLIANO Simona, Funzionario Direttivo Elevata Qualificazione al Servizio del Comune di Castellamonte, incaricata con determinazione n. 48/D3/20 del 21/02/2024;
- il parere del Comando V.V.F. di Torino nota ns prot. 4603 del 28/02/2024;
- i pareri della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino note ns. prot. 25380 del 15-12-2022, prot. 7445 del 02.04.2024 e prot. 10307 del 09/05/2024;
- il parere della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta nota ns. prot. 12160 del 31.05.2024;
- la Dichiarazione dell'interesse artistico e storico ai sensi dell'art. 10 c.1 e dell'art. 12 del Codice dei beni tutelati per l'immobile denominato "Ex Ospedale" prot. 10893 in data 16/05/2024;
- la Deliberazione della G.C. n. 26 del 05.03.2024 con la quale è stato nominato, a decorrere dalla data del provvedimento, il geom. GIGLIO TOS Maurizio quale Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che:

- in data 06.11.2023 è stato stipulato il contratto rep. 4465 per l'Appalto Integrato per la Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Esecuzione dei Lavori di "Recupero dell'Ex Ospedale sito in Piazza Martiri della Libertà ai fini dell'efficientamento energetico e sismico per il riutilizzo per scopi socioculturali";
- che a seguito degli affinamenti progettuali è emersa la necessità di eseguire delle lavorazioni connesse a circostanze impreviste e imprevedibili quali la presenza di materiali contenenti amianto e l'ottemperanza delle prescrizioni disposte dalla Soprintendenza Speciale PNRR e della SABAP-TO;
- che tale esigenza si è tradotta in maggiori costi che sono autorizzabili in quanto connesso a circostanze impreviste e imprevedibili;
- in data 24/05/2024, a seguito di formale Richiesta di autorizzazione alla rimodulazione e/o variazione progettuale, trasmessa dalla Città Metropolitana di Torino per conto del Comune di Castellamonte in data 23/05/2024, il Ministero dell'Interno ha comunicato che per la M5C2I2.2 è consentito l'utilizzo dei ribassi per le varianti dettate da circostanze impreviste e/o imprevedibili e in ogni caso per quelle indicate alla lett. c) dell'articolo 120 del Codice ovvero all'art. 106, comma 1, lettera c) D.Lgs. 50/2016, procedendo in autonomia, senza richiesta di autorizzazione al Ministero, e pertanto a seguito esclusivamente dell'autorizzazione del RUP dell'intervento.
- che nel corso dell'incontro del 24 maggio 2024 è stato pertanto accordato l'utilizzo del ribasso d'asta per l'esecuzione delle lavorazioni impreviste ma necessarie per l'ottemperanza delle prescrizioni disposte dalla Soprintendenza Speciale PNRR e dalla SABAP -TO e per la rimozione dei materiali contenenti amianto senza



dover pregiudicare l'esecuzione di altre lavorazioni già previste dal progetto iniziale;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 07.06.2024 è stato approvato il progetto ESECUTIVO per l'intervento di riqualificazione dell'immobile denominato "Ex Ospedale", presentato con seconda emissione in data 28/05/2024, registrato al protocollo n. 11874 del 29/05/2024, e sue successive modifiche ed integrazioni dal RTP STUDIO 12 SRL STP / Arch. Ferrara/ Ing. Ferrero/ Arch. Indiveri, e lo stesso è stato verificato dall'Arch. VOGLIANO Simona, Funzionario Direttivo Elevata Qualificazione al Servizio del Comune di Castellamonte, incaricata con determinazione n. 167/D3/58 del 20.05.2024, ed è stato sottoposto a successiva validazione, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, come da determinazione n. 190/D3/62 del 05.06.2024 con la quale sono stati approvati i verbali di verifica redatti dall'arch. VOGLIANO Simona e il verbale di validazione del progetto esecutivo in oggetto redatto dal RUP in data 05.06.2024;

RILEVATO che il maggior importo netto dei lavori e di progettazione decurtato del ribasso offerto in sede di gara a seguito dello sviluppo del progetto esecutivo ammonta ad € 300.000,00, comprensivo di oneri ed IVA al 22% per la progettazione ed IVA 10% per lavori, come da quadro economico approvato con DGC 62/2024;

DATO ATTO che:

- i costi maggiori sono da coprire con il ribasso d'asta e consistono in una variante in corso d'opera, dal momento che trattasi di appalto integrato ove è avvenuta la stipula del contratto in data 06/11/2023 e pertanto è stato avviato il servizio per la redazione della progettazione oggetto del contratto;
- tali costi sono conseguenti allo sviluppo di una fase progettuale superiore;
- I maggiori costi non alterano la natura del contratto e consistono in aumento dei costi connesso a circostanze imprevedute e imprevedibili e quindi ricadenti nelle varianti ai sensi del Codice all'articolo 106 comma 1 lettera c);
- l'importo delle prestazioni da affidare può essere modificato poiché l'aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale, così come disposto dall'art. 106 comma 7;
- l'importo complessivo di affidamento è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 D. Lgs. 50/2016;

VISTO il certificato di regolarità contributiva della ditta FIAMMENGO FEDERICO S.R.L. (mandataria) rilasciato dal portale INAIL_42685423 in corso di validità, con scadenza 25/06/2024 e della ditta L.I.C.T.I.S. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL(mandante) rilasciato dal portale INAIL_43692099 in corso di validità, con scadenza 10/09/2024;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 106 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso, per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, in ambito nazionale.

RILEVATO che il maggior importo dell'incentivo funzioni tecniche svolte dal personale dipendente dell'Ente a seguito dello sviluppo del progetto esecutivo ammonta ad € 1.446,24 , come da quadro economico approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 62/2024;

RITENUTO di:

- affidare ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c), a seguito dei maggiori costi risultanti dallo sviluppo del progetto esecutivo per approfondimento progettuale, al RTI FIAMMENGO FEDERICO SRL/L.I.C.T.I.S. SRL l'importo di € 300.000,00, comprensivi di oneri ed IVA al 22% per la progettazione ed IVA 10% per lavori, che trova copertura nel quadro economico dell'opera approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 07/06/2024;
- dare corso alla modifica del contratto rep. 4465/2023 ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016;
- dare atto che l'operatore economico dovrà presentare la cauzione definitiva a copertura dell'importo affidato di cui al presente atto;



DATO ATTO che l'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 3.808.691,84 è finanziato dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU nell'ambito del PNRR M5C2I2.2 - Piani urbani integrati;

DATO ATTO che le maggiori somme trovano copertura finanziaria alla voce 9430, cap. 1165, art. 99, ad oggetto "PNRR - M5C2I2.2 C - PIANI URBANI INTEGRATI (P.U.I.) - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX OSPEDALE – CUP J23C22000230006" del Bilancio di Pluriennale;

VISTI:

- il D.L. n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. Decreto Rilancio);
- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni);
- il D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto semplificazioni PNRR);
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;
- Il decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. 207/2010 regolamento attuativo dei contratti pubblici;
- il vigente Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- La legge 136/2010 e succ. modifiche in tema di tracciabilità dei pagamenti relativi a commesse pubbliche;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale n. 55 del 03.04.2013, entrato in vigore il 06.06.2013, in materia di obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 629, della Legge di stabilità 2015 in materia di "Split Payment";

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 107 – comma 2 – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, degli artt. 4-16-17 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 41 dello Statuto Comunale in vigore;

DATO ATTO che il presente provvedimento è conforme agli indirizzi e criteri generali disposti in materia dagli organi politici;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la conformità sotto il profilo normativo;

VISTO il decreto del Sindaco n. 05/2024 in data 14/03/2024 con il quale è stata affidata allo scrivente la Responsabilità del Settore Tecnico - Manutentivo;

D E T E R M I N A

1. **DI DICHIARARE** la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c), a seguito dei maggiori costi risultanti dallo sviluppo del progetto esecutivo per approfondimento progettuale, all'operatore economico RTI FIAMMENGO FEDERICO SRL/L.I.C.T.I.S. SRL l'importo di € 300.000,00, comprensivi di oneri ed IVA al 22% per la progettazione ed IVA 10% per lavori, che trova copertura nel quadro economico dell'opera approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 07/06/2024;
3. **DI DARE CORSO** alla modifica del contratto rep. 4465/2023 ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016;
4. **DI DARE ATTO** che l'operatore economico dovrà presentare la cauzione definitiva a copertura dell'importo affidato di cui al presente atto;



5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 106 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, occorre pubblicare un avviso di modifica contrattuale in ambito nazionale.
6. **DI DARE ATTO** che:
- l'intervento in oggetto dell'importo complessivo di **€ 3.808.691,84** è finanziato dall'Unione Europea - **NEXTGENERATIONEU nell'ambito del PNRR M5C2I2.2 - Piani urbani integrati**;
 - l'importo complessivo di € 301.446,24 trova copertura finanziaria alla voce 9430, cap. 1165, art. 99, ad oggetto "PNRR - M5C2I2.2 C - PIANI URBANI INTEGRATI (P.U.I.) - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX OSPEDALE – CUP J23C22000230006" del Bilancio di Pluriennale, sul quale:
 - si sub-impegna all'impegno 314/2023 l'importo di **€ 1.446,24** quale maggior importo, a seguito dello sviluppo del progetto esecutivo, dell'incentivo funzioni tecniche svolte dal personale dipendente dell'Ente art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
 - si sub-impegna all'impegno 314 / 2023 l'importo di € 184.444,63 e all'impegno 626 / 2023 complessivo l'importo di € 115.555,37 e quindi per un importo complessivo di **€ 300.000,00** comprensivo di IVA e oneri di legge (di cui € 282.298,75 comprensivo di IVA 10% per i lavori e € 17.701,25 comprensivo di oneri contributivi 4% e IVA 22% per la progettazione);
7. **DI ESPRIMERE** sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica e di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..
8. **DI DARE ATTO**, altresì, che:
- a) la presente determinazione viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - b) la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.
 - c) la presente determinazione è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
 - d) che il Codice Univoco Ufficio (informazione obbligatoria della fattura elettronica che rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario) del Comune di Castellamonte è UFR71U;
 - e) la ditta affidataria assuma l'onere di adempiere a tutti gli obblighi per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
 - f) alla liquidazione della spesa si provvederà con atto del Capo Settore, dopo aver accertato la regolarità dei lavori e forniture e la rispondenza della spesa.
 - g) il Responsabile Unico del Procedimento è la Geom. GIGLIO TOS Maurizio Responsabile del Settore Tecnico – Manutentivo del Comune di Castellamonte;
 - h) i dati del presente provvedimento sono inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale.

ALTRE INFORMAZIONI:

Responsabile del Procedimento (artt. 4-6 legge 241/1990): il sottoscritto;

Ricorsi: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Conflitto d'interessi: in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento interno, si attesta che:

[X] non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del dpr 62/2013 e art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Castellamonte;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

[X] non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Castellamonte;

[X] non ricorre conflitto di interessi a norma dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

IL CAPO SETTORE

Firmato digitalmente

Geom. Maurizio GIGLIO TOS



Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Castellamonte, li 05/07/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Sergio MAGGIO

Contro il presente provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso:

- Al TAR PIEMONTE entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034;
 - Al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.
-